

ateneo.uniud

PIANO REGOLATORE

«Consegnate cento tavole Altri sette giorni per la relazione»

La Provvidenza invocata dall'assessore Giorgio Cavallo con una battuta, all'ultima seduta della commissione territorio e ambiente, dev'essersi materializzata ieri in una prima epifania a Palazzo D'Aronco. E questo, sia chiaro, senza voler passare per sacrileghi.

Come fa sapere il responsabile di progetto del dipartimento di Ingegneria dell'Ateneo friulano che sta curando la redazione del piano regolatore, proprio ieri l'Università ha consegnato una cospicua fetta degli incartamenti. «Abbiamo completato la parte tecnico-grafica del progetto di variante del Prgc udinese. Al Comune sono state consegnate in tutto circa un centinaio di tavole», spiega Sebastiano Cacciaguerra.

Ma se tutti gli elaborati sono stati recapitati al mittente (solo con la parte di azzonamento si potrebbe pavimentare l'intera

sala Ajace) in tempo per la scadenza annunciata dopo la messa in mora da parte del Comune (il piano doveva essere concluso entro il 5 febbraio scorso e dopo la lettera di Cecotti i progettisti avevano promesso di concludere entro metà marzo), non è ancora pronto un pezzo importante per arrivare alla conclusione dell'impresa.

«Manca ancora la relazione generale con cui si giustificano le scelte e si dimostra che siamo rimasti nell'ottica iniziale delle richieste dell'amministrazione - spiega Cacciaguerra -. Nel giro di una settimana contiamo di consegnare anche questo documento. Stiamo continuando ad andare avanti con grande fatica. Il quadro dei riferimenti normativi, infatti, è estremamente incerto e l'Università non si può permettere di lavorare in modo non avveduto», conclude facendo riferimento alla nuova legge regionale. Quindi, la consegna dovrebbe sfiorare in tutto di circa un mese e mezzo.

Ma l'assessore Cavallo, che in commissione aveva preferito non sbilanciarsi su date certe per la conclusione del progetto (in quel caso aveva invocato le infinite vie della Provvidenza), adotta un basso profilo. La frase sulla Provvidenza? «Solo una battuta». Il "parto" finale del nuovo piano regolatore? «Non so se i progettisti hanno consegnato tutte le tavole. Verificherò con gli uffici».

Camilla De Mori